

5 Individuazione delle priorità

Priorità e Traguardi

| ESITI DEGLI STUDENTI | | DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi) | DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi) |
|----------------------|--|---|---|
| ✓ | Risultati scolastici | Ridurre le votazioni medio/basse (voti 6-7) in esito all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo. | Rientrare nella media di riferimento nazionale. |
| | | | |
| | | | |
| ✓ | Risultati nelle prove standardizzate nazionali | Migliorare i risultati di italiano nelle prove standardizzate nazionali. | Annulare, per i livelli 1-2, il gap rispetto al dato nazionale. |
| | | | |
| | | | |
| | Competenze chiave europee | | |
| | | | |
| | | | |
| | Risultati a distanza | | |
| | | | |
| | | | |

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

La individuazione delle priorità e dei traguardi è strettamente correlata agli elementi di criticità emersi dall'analisi condotta dal NIV, aperta anche a rappresentanti dei genitori e ATA.

Per la sezione "esiti": confermato come priorità la riduzione della percentuale degli studenti collocati nella fascia di profitto medio/bassa (voti 6-7) in esito agli esami conclusivi del 1° ciclo, rispetto al dato nazionale.

Per la sezione "risultati nelle prove standardizzate": l'analisi dei dati restituiti (2016/17, gli unici disponibili ad oggi) evidenzia un numero di alunni elevato collocati nei livelli 1-2, in particolar modo per l'italiano, sia alla primaria che alla secondaria di 1° grado.

Per quanto riguarda invece la sezione "esiti - competenze chiave di cittadinanza": l'analisi condotta dal nucleo interno di valutazione (che negli anni precedenti, aveva individuato tra le priorità/traguardi anche la promozione della "competenza digitale", e la promozione della competenza "imparare ad imparare") ha determinato una rimodulazione nell'ottica di concentrare gli "sforzi" della comunità sulle priorità degli Esiti e dei risultati della Prove INVALSI. La promozione dei livelli di padronanza per le due competenze di cittadinanza, rimarrà comunque "area di presidio", nell'ambito del piano di miglioramento per l'as. 2018/19.

Obiettivi di processo

| AREA DI PROCESSO | | DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi) |
|------------------|--|--|
| ✓ | Curricolo, progettazione e valutazione | Realizzare una progettazione unitaria, per classi parallele, individuando nuclei di conoscenze essenziali. |
| | | Progettare moduli di riallineamento dei prerequisiti e di recupero delle competenze di base. |
| | | |

| | | |
|---|---|---|
| ✓ | Ambiente di apprendimento | <p>Promuovere e diffondere metodologie didattiche innovative da utilizzare a sistema in tutte le classi.</p> <p>Valorizzare la flessibilità riducendo la rigidità nella organizzazione dei tempi e degli spazi (classi aperte, scambio di docenti).</p> |
| ✓ | Inclusione e differenziazione | <p>Progettare in modo più sistematico gli interventi di inclusione e differenziazione didattica adottando modelli comuni.</p> |
| | Continuità e orientamento | |
| | Orientamento strategico e organizzazione della scuola | |
| ✓ | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane | <p>Formare i docenti alla "didattica per competenze" per innovare i processi di insegnamento/apprendimento</p> <p>Promuovere la costituzione di gruppi lavoro per costruzione/condivisione di materiali didattici, strategie/esperienze innovative (es. microteaching).</p> |
| | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie | |

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

La promozione del successo formativo degli alunni, inevitabilmente, ha origine da una accurata progettazione per competenze, sistematicamente verificata.

La non uniformità degli esiti, tra le classi, richiede maggiore condivisione di percorsi e processi; pertanto, la progettazione per competenze, per classi parallele e in continuità verticale, agevolerà il conseguimento di più omogenei risultati elevando, nel contempo, il livello di apprendimento degli studenti.

Le iniziative nell'ambito della valorizzazione del personale, consentiranno di migliorare l'efficacia dei processi da mettere in atto, con una auspicabile ricaduta positiva sia sul clima relazionale che sulle attività didattiche, investendo la metodologia di insegnamento e quindi, auspicabilmente, gli esiti degli studenti in ordine anche alla promozione "della motivazione ad apprendere".